

dinanza dell'atleta statunitense Loel Kaahukoo Lono, nato a Los Angeles il 21 novembre 1960;

alla pratica in questione è allegata idonea documentazione atta a dimostrare l'eccezionale interesse, in ambito sportivo, per l'Italia al conferimento della detta cittadinanza, conformemente a quanto disposto dall'articolo 9, comma 2, della legge n. 91 del 5 febbraio 1992 e dalla successiva circolare ministeriale n. K 60.1 dell'11 novembre 1992 —:

se il ministro interrogato non ritenga di adoperarsi affinché sia confermata la cittadinanza all'atleta. (5-00219)

Interrogazione a risposta scritta:

AIRAGHI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nella provincia di Varese è situato l'aeroporto internazionale di Malpensa, che negli ultimi anni ha visto una crescita esponenziale del movimento di passeggeri provenienti da ogni parte del mondo, con il conseguente aumento dei rischi legati al terrorismo, nonché malavita comune ed organizzata;

i recenti, drammatici atti terroristici dello scorso 11 settembre, e l'inevitabile acuirsi della tensione internazionale, hanno richiesto l'immediato incremento delle misure di sorveglianza dello scalo aeroportuale, con l'impiego sul posto di ulteriori forze della polizia di Stato, impoverendo così ulteriormente le già esigue risorse a disposizione della questura di Varese per il controllo del territorio del Capoluogo e della provincia;

la provincia di Varese è sede di numerosi obiettivi sensibili per potenziali attacchi terroristici, tra cui industrie aeronautiche di interesse nazionale;

nel territorio provinciale risiedono numerosi cittadini provenienti da paesi islamici, alcuni dei quali oggetto di segnalazioni di presunte, ed in certi casi accertate, attività legate al terrorismo —:

cosa intenda fare per assicurare alla questura di Varese le risorse idonee a garantire un adeguato controllo dell'aeroporto internazionale di Malpensa e dell'intero territorio di competenza.

(4-00820)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta orale:

CALZOLAIO, GIACCO e GRIGNAFINI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

il Rettore dell'Università di Macerata ha deciso, contro il parere del Senato Accademico e malgrado il bando generale di ateneo che prevedeva le immatricolazioni al primo anno del corso di laurea in scienze della formazione primaria e il suo stesso decreto rettorale n. 1020 del 31 luglio 2001 in cui venivano banditi gli insegnamenti del primo anno da coprire mediante affidamento e contratto, di chiudere il primo anno di questo Corso di laurea, impedire dapprima le prescrizioni per la prova di ammissione del 14 settembre 2001 e conseguentemente, dopo tale data, le iscrizioni; più precisamente:

a) a far data dal 4 agosto 2001 la Segreteria studenti non ha più consegnato ai richiedenti il modulo per le prescrizioni; si erano già comunque raccolte in tale data n. 7 domande;

b) a far data dal 6 agosto 2001 la Segreteria studenti ha predisposto un generico foglio di dichiarazione di interesse ad iscriversi da parte degli aspiranti, non intestato all'Università di Macerata;

c) in data 10 agosto 2001 il presidente del corso di laurea ne ha richiesto formale spiegazione al responsabile dell'area del diritto allo studio che, in data 20 agosto 2001, ha risposto che le « procedure che portano all'emanazione di un bando

per l'immatricolazione (...) non risultano allo stato realizzate per il Corso di Scienze della formazione »;

d) sempre in data 10 agosto 2001 le dichiarazioni di interesse degli aspiranti studenti erano già 12 per un totale pertanto di 19 unità;

e) a fine agosto 2001 si è saputo che il numero degli aspiranti studenti, che avevano riempito la dichiarazione di interesse, superava le 90 unità;

f) in data 3 settembre 2001 almeno uno di questi aspiranti studenti, signor Potentini Giuseppe, ha ricevuto una telefonata degli uffici dell'università in cui si spiegava che il Rettore dell'Università di Macerata aveva deciso di non attivare il primo anno e gli veniva segnalato che poteva iscriversi all'Università di Urbino, le cui domande di prescrizione scadevano l'8 settembre 2001 e che sicuramente, non avendo raggiunto quella Sede il numero programmato di prescrizioni, non ci sarebbe stata la prova di ammissione prevista per il 14 settembre 2001;

g) in data 4 settembre 2001, reiterata il 19 settembre 2001, i rappresentanti degli studenti hanno chiesto copia del Provvedimento relativo alla non attivazione del primo anno del corso di laurea; a tutt'oggi la loro richiesta non è stata soddisfatta;

h) in data 7 settembre 2001, reiterata il 25 settembre 2001, i rappresentanti degli studenti hanno chiesto copia dei nominativi degli aspiranti studenti di cui ai punti precedenti; a tutt'oggi la loro richiesta non è stata soddisfatta;

i) in data 10 settembre 2001, reiterata il 19 settembre 2001, i rappresentanti degli studenti hanno chiesto copia del Provvedimento assunto in proposito dai Rettori delle Università di Ancona, Camerino e Macerata; a tutt'oggi la loro richiesta non è stata soddisfatta;

l) in data 24 e 25 settembre 2001 la Segreteria studenti (presenti anche, il 24 settembre 2001, i giornalisti del *Resto del*

Carlino e del *Messaggero*) ha rifiutato di accogliere le domande di iscrizione presentate da vari studenti —:

perché non sia stato emanato il bando per le immatricolazioni 2001-2002 al primo anno del corso di laurea in Scienza della Formazione presso l'Università di Macerata;

come valuti la scelta di chiudere il primo anno;

quante siano state le richieste di prescrizione prima del 4 agosto 2001 e le dichiarazioni di interesse ad iscriversi al primo anno;

quando saranno soddisfatte le richieste dei rappresentanti degli studenti regolarmente e correttamente presentati alle pubbliche istituzioni universitarie;

se non ritenga indispensabile che venga riattivato subito il primo anno del corso. (3-00259)

Interrogazione a risposta scritta:

BORNACIN. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

giovedì 20 settembre 2001 in occasione dell'inaugurazione dell'anno scolastico 2001-2002 del Liceo magistrale « S. Pertini » di Genova, luogo in cui erano ospitati alcuni manifestanti anti-G8 e teatro di perquisizioni, sarebbero intervenuti oltre alle autorità cittadine Marta Vincenzi, presidente della provincia di Genova, Eugenio Massolo, assessore provinciale, Gaetano Cuozzo, direttore regionale dell'istruzione e Carla Castelli, preside dell'istituto stesso, anche alcuni rappresentanti del *Genoa Social Forum*;

in particolare erano presenti sul palco anche i signori Massimiliano Moretini e Matteo Jade oltre ad alcuni affiliati ai centri sociali, tra il pubblico;

questi ultimi avrebbero dato lettura, inoltre, ad un documento del GSF, estratto

di un libro di prossima pubblicazione sui fatti del G8, condannando e criticando l'operato delle Forze dell'ordine;

la maggioranza degli studenti, sentendosi oggetto di strumentalizzazioni, avrebbero contestato con determinazione la presenza dei membri del GSF a differenza dei rappresentanti istituzionali sopra menzionati;

sia l'istituto « S. Pertini » che l'istituto « A. Diaz » di Genova sarebbero ancora oggetto di accurate e delicate indagini della Magistratura atte ad accertare fatti e vicende inerenti i giorni del G8;

ad avviso dell'interrogante sarebbe necessario accertare eventuali responsabilità nella strumentalizzazione dell'evento —:

se non si reputi inopportuno nei confronti degli studenti e della collettività l'aver consentito lo svolgimento di una simile manifestazione, ancorché sulla vicenda delle perquisizioni delle Forze dell'ordine in occasione del G8 sarebbero in atto attente verifiche da parte della magistratura, quasi, ad avviso dell'interrogante, a voler identificare gli istituti « A. Diaz » e « S. Pertini » quali simulacri della violenza. (4-00823)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta orale:

SGOBIO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

martedì 25 settembre 2001 si è svolta a Roma, davanti alla sede delle Ferrovie dello Stato, una manifestazione che ha visto la presenza di cinquemila lavoratori delle pulizie di stazioni ferroviarie e treni per protestare contro i licenziamenti annunciati dai quattro consorzi che hanno in appalto il servizio;

in previsione della scadenza del contratto, le Ferrovie dello Stato hanno emesso un bando per un nuovo appalto di servizio;

tra i 13.000 lavoratori in questione ci sono persone con un'età oramai avanzata e che difficilmente potranno essere ricollocati in un'altra diversa occupazione —:

se non ritenga opportuno intervenire presso le Ferrovie dello Stato adoperandosi, con tutti gli strumenti in suo possesso, nell'intento di scongiurare il licenziamento di tali lavoratori, facendo altresì rispettare, per il nuovo bando d'appalto, la clausola sociale che garantisce l'assorbimento dei lavoratori interessati da parte delle ditte vincitrici e il rispetto del contratto collettivo, che — con apposite tabelle — garantisce il costo minimo del lavoro.

(3-00254)

Interrogazione a risposta in Commissione:

BRIGUGLIO, ARRIGHI, BENEDETTI VALENTINI, BELLOTTI, CIRIELLI, GIULIO CONTI, CASTELLANI, DELMASTRO DELLE VEDOVE, GERACI, LEO, MESSA, ANGELA NAPOLI e PAOLONE. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

i consorzi delle imprese che hanno l'appalto dei servizi di pulizia di treni e stazioni nelle Ferrovie dello Stato, in vista della scadenza della durata del contratto d'appalto prevista per il 1° dicembre 2001, hanno inviato il preavviso di licenziamento a 13 mila lavoratori addetti ai servizi di pulizia e manutenzione;

le gare d'appalto per la nuova aggiudicazione dei servizi indette dalle Ferrovie dello Stato non prevedono la clausola sociale diretta a garantire i lavoratori in caso di subentro di altre ditte appaltatrici, come peraltro prescrive il nuovo contratto collettivo nazionale di categoria sottoscritto dalle parti sociali il 25 aprile 2001;

le modalità con cui si svolgeranno le gare d'appalto, prive di riferimenti alle